

Servizio Nazionale di Valutazione
a.s. 2020/21
Guida alla lettura
Prova di Italiano – Fascicolo 1
Classe Quinta – Scuola primaria



Relazione tra la Prova di italiano SNV della scuola primaria (INVALSI) e le Indicazioni Nazionali (MIUR)

Relazione tra prova di italiano della scuola primaria e Indicazioni Nazionali

Con questa nota si vuole esplicitare la relazione tra i quesiti della prova di italiano e le Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola del primo ciclo di istruzione.

Tutte le domande della prova di II e di V sono incentrate su punti nodali per la ricostruzione del significato. In particolare indagano quei punti che possono rappresentare “degli ostacoli alla comprensione dei testi che possono annidarsi a livello lessicale o sintattico oppure al livello della strutturazione logico-concettuale” (MIUR 2012, p. 29). Le domande sono costruite in modo da tenere conto degli “indizi utili a risolvere i nodi della comprensione” (ibidem, p. 32) e alcune di esse chiamano in causa “strategie per analizzare il contenuto” (ibidem, p. 32), mettendo l’accento sia sul risultato della comprensione sia sul processo per raggiungerlo. Nel suo complesso la prova si propone di sollecitare un lavoro di “ricerca di risposte a domande di senso” (ibidem, p. 29).

Le domande pongono quei problemi che occorre risolvere per costruire il significato del testo e quindi richiedono

- la messa in atto di operazioni cognitive (p.28)
- l’attivazione dei numerosi processi cognitivi (p. 29)
- la riflessione che concorre a sviluppare le capacità di categorizzare, di connettere, di analizzare, di indurre e dedurre (p.30).

Nella Tabella che segue (Tabella 1) abbiamo collegato i “macro-aspetti di comprensione della lettura” specificati nel Quadro di riferimento INVALSI 2018 (in base ai quali è classificato ciascun quesito della prova), con i “traguardi” di fine scuola primaria delle Indicazioni Nazionali e con i relativi “obiettivi di apprendimento” della classe terza e quinta (Tabella 1).



Tabella 1 - Collegamento tra aspetti del QdR Invalsi e Indicazioni Nazionali

Aspetti della comprensione della lettura (QdR INVALSI, 2018)	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)
Macro-aspetto 1 <i>Localizzare e individuare informazioni all'interno del testo.</i>	Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua (...) le informazioni principali, (p 31)	Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. (p. 31) Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. (p.31)	Ricerca informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi (...) (p. 32)
Macro-aspetto 2 <i>Ricostruire il significato del testo a livello locale o globale.</i>	Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso	(...) comprendere il significato di parole non note in base al testo (p. 31) Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. (p. 32)	Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). (p. 33) Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un



Aspetti della comprensione della lettura (QdR INVALSI, 2018)	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)
	<p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi. (p. 31)</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. (p. 31)</p>	<p>Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. (p. 31)</p> <p>Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. (p. 31)</p>	<p>testo. (p. 33)</p> <p>Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. (p. 33)</p> <p>Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. (p. 32)</p> <p>Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione (p. 32)</p>



Aspetti della comprensione della lettura (QdR INVALSI, 2018)	Traguardi per lo sviluppo della competenza alla fine della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)	Obiettivi di apprendimento al termine della classe quinta della scuola primaria (I.N. MIUR 2012)
<p>Macro-aspetto 3 <i>Riflettere sul contenuto o sulla forma del testo, a livello locale o globale, e valutarli</i></p>	<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale (...), utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. (p. 31)</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, (...) e formula su di essi giudizi personali. (p. 31)</p>	<p>Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. (p. 31)</p>	<p>Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. (p. 33)</p> <p>Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. (p. 33)</p>

Nelle I.N. non sono declinati gli obiettivi che riguardano le operazioni di elaborazione del testo, che permettono di passare dall'individuare al costruire informazioni e relazioni. Quindi la descrizione delle domande di ricostruzione del significato fatta con gli obiettivi delle I.N. risulta incompleta rispetto alle operazioni implicate.



Distribuzione dei quesiti per tipo di testo

Tipo di testo	Numero di quesiti
Testo narrativo	15
Testo espositivo	11
Grammatica	10
Totale	36



UFFA – Testo narrativo

Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento																				
<p>A1. La parte 1 del testo (righe 1-7) dà informazioni sulla situazione-problema da cui prende avvio il racconto. Quali informazioni sono elementi chiave per comprendere la situazione di partenza?</p> <p><i>Metti una crocetta per ogni riga.</i></p> <table border="1" data-bbox="159 671 1070 1246"> <thead> <tr> <th></th> <th>È un elemento chiave</th> <th>NON è un elemento chiave</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a) Martina ha un grande desiderio</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>b) Martina è disposta a fare un patto</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>c) La mamma è indaffarata a cucinare</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>d) La mamma è infastidita da un comportamento di Martina</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> <tr> <td>e) La mamma non ha tempo di parlare subito con Martina</td> <td><input type="checkbox"/></td> <td><input type="checkbox"/></td> </tr> </tbody> </table>		È un elemento chiave	NON è un elemento chiave	a) Martina ha un grande desiderio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b) Martina è disposta a fare un patto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c) La mamma è indaffarata a cucinare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	d) La mamma è infastidita da un comportamento di Martina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	e) La mamma non ha tempo di parlare subito con Martina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla complessa</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta:</p> <p>a) È un elemento chiave b) È un elemento chiave c) NON è un elemento chiave d) È un elemento chiave e) NON è un elemento chiave</p> <p>Descrizione:</p> <p>Il quesito richiede di elaborare una porzione di testo circoscritta (sette righe) e chiaramente segnalata (parte 1) per discriminare quali, tra le informazioni date o ricavabili da quella parte, rispondano a un criterio dato: essere elemento-chiave della situazione-problema di partenza. Il quesito porta a gerarchizzare le informazioni della prima parte del testo, mettendole in relazione con il racconto nel suo insieme.</p> <p>Per rispondere occorre considerare, per ogni informazione, se essa si ritrovi e venga sviluppata nel seguito del racconto o costituisca un particolare che arricchisce la situazione di partenza, senza avere relazioni con lo sviluppo degli eventi.</p> <p>Un elemento che può giocare sulla difficoltà del compito è il fatto che alcune informazioni non sono immediatamente disponibili nel testo, ma rappresentano il risultato di inferenze.</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell’ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - leggere testi (narrativi, ...) cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni; - (...) usare, nella lettura, opportune strategie per analizzare il contenuto; - porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo. 		
	È un elemento chiave	NON è un elemento chiave																			
a) Martina ha un grande desiderio	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																			
b) Martina è disposta a fare un patto	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																			
c) La mamma è indaffarata a cucinare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																			
d) La mamma è infastidita da un comportamento di Martina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																			
e) La mamma non ha tempo di parlare subito con Martina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																			



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>A2. “Ma quel nome, <i>Marta</i> anziché <i>Martina</i>, era il segno che una breccia era stata aperta e che qualcosa, forse, sarebbe accaduto. Era il nome dei discorsi seri, mentre <i>Martina</i> era quello di tutti i giorni e soprattutto dei momenti allegri.” (righe 5-7) Quale fumetto chiarisce che cosa pensa <i>Martina</i> quando si sente chiamare <i>Marta</i>?</p> <p>A. <input type="checkbox"/></p> <p>B. <input type="checkbox"/></p> <p>C. <input type="checkbox"/></p> <p>D. <input type="checkbox"/></p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta: D</p> <p>Descrizione:</p> <p>Il quesito richiede di mettere in relazione e integrare informazioni a livello locale per rendere più chiaro un pensiero della protagonista-bambina (il pensiero che segue immediatamente il dialogo tra <i>Martina</i> e la mamma). Per rispondere occorre ricostruire la coesione testuale nella parte di testo riportata, superando l'ostacolo rappresentato dall'ellissi del soggetto all'inizio del secondo periodo (<i>Marta</i> “Era il nome...”) e così comprendere una precisazione-distinzione chiave fornita nel testo (le diverse situazioni in cui la mamma usa i nomi ‘<i>Marta</i>’ e ‘<i>Martina</i>’). La ricostruzione del significato è agevolata se, basandosi sul contesto, si coglie il senso di un’espressione idiomatica (“una breccia era stata aperta”).</p> <p>Nella domanda vengono riportate le tre righe di testo che rendono fondata la risposta, in modo da facilitare il ritorno al testo.</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell’ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- leggere testi (narrativi, ...) cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni;- cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione;- comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l’uso e il significato figurato delle parole.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>A3. Gli “uffa” di Martina danno molto fastidio alla mamma (righe 13-17). Qual è la ragione fondamentale di questo fastidio? La mamma ritiene che...</p> <p>A. <input type="checkbox"/> “uffa” sia quasi peggio di una parolaccia</p> <p>B. <input type="checkbox"/> “uffa” non sia nemmeno una parola, ma solo un rumore fastidioso</p> <p>C. <input type="checkbox"/> “uffa” sia il motto delle persone viziate, che lei non può vedere</p> <p>D. <input type="checkbox"/> “uffa” sia una parola che viene sbrodolata senza motivo</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta: C</p> <p>Descrizione:</p> <p>Il quesito richiede di elaborare una porzione circoscritta e segnalata di testo (cinque righe nella parte 2) per costruire un antecedente causale (la ragione della reazione emotiva di un personaggio).</p> <p>Per rispondere occorre considerare le informazioni di quella parte di testo nel contesto in cui appaiono e discriminare l’informazione-causa (<i>uffa</i> “Secondo lei ... era il motto delle persone viziate che non poteva nemmeno vedere”) dalle altre informazioni, che arricchiscono la descrizione della reazione emotiva, ma non ne spiegano la ragione (“E la mamma quella parola non la sopportava proprio... non la considerava nemmeno una parola... Quasi preferiva una parolaccia, ... ma uffa spesso la faceva andare fuori dai gangheri).</p> <p>L’inizio della frase “Secondo lei”, che segnala che quanto segue è un’opinione, insieme all’inciso dell’autore, “e non aveva poi tutti i torti”, sono indizi testuali che possono supportare la costruzione della relazione richiesta.</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell’ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- leggere testi (narrativi, ...) cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni;- (...) porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo;- cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>A4. L'autore ci fa conoscere quello che la madre pensa dell'abitudine della figlia di dire sempre "uffa". <u>A quale scopo</u> dà queste informazioni?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Per fornire una descrizione più dettagliata del carattere della madre</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Per far capire il valore che la promessa di Martina ha per la madre</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Per chiarire che la madre e la figlia hanno opinioni differenti</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Per far capire che la madre era una persona che si arrabbiava facilmente</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Macro-aspetto prevalente 3: riflettere sul contenuto o sulla forma del testo, a livello locale o globale, valutarli</p> <p>Risposta corretta: B</p> <p>Descrizione:</p> <p>Il quesito richiede di considerare un insieme di informazioni (quello che la madre pensa degli "uffa" della figlia), dal punto di vista dello scopo per cui l'autore lo inserisce nel testo e per questo occorre considerare il suo rapporto con le informazioni precedenti e successive. Per rispondere occorre collegare e integrare informazioni date in diverse parti del testo (in particolare nelle parti 1 e 2), colmando la lacuna che separa – sul piano del significato – le informazioni da giustificare (relative al fastidio della madre per gli uffa) e la parte di testo immediatamente successiva ad esse ("Quale miglior promessa, quindi, per ottenere in cambio un bel cucciolo?"). Per colmare la lacuna occorre riferire il termine generale "promessa" a una promessa specifica (quella fatta da Martina in apertura del racconto. Riempita questa lacuna è possibile ricavare dai sentimenti e dalle motivazioni dei personaggi (l'insofferenza della madre e il piano della figlia) lo scopo dell'autore (permettere al lettore di capire il valore che la promessa di Martina ha per la madre).</p> <p>Le informazioni che permettono di rispondere potrebbero essere disponibili nella memoria di lavoro, dal momento che riguardano informazioni centrali della rappresentazione semantica.</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- leggere testi (narrativi, ...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni;- leggere testi letterari narrativi (...) cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>A5. L'autore interviene nel racconto dicendo di essere d'accordo con quanto pensa la madre dell'abitudine di Martina. Da riga 15 a riga 17, quale frase dimostra chiaramente che l'autore è d'accordo con la madre? Ricopia le parole del testo.</p> <p>.....</p>	<p>Tipo di testo: narrativo Tipo di item: domanda a risposta aperta univoca Macro-aspetto prevalente 3: riflettere sul contenuto o sulla forma del testo, a livello locale o globale, valutarli Risposta corretta: "e non aveva poi tutti i torti". Accettabile anche se viene riportata l'intera frase "Secondo lei, e non aveva poi tutti i torti, era il motto delle persone viziate, che non poteva nemmeno vedere". Descrizione: Il quesito richiede di elaborare una porzione di testo circoscritta e segnalata (da riga 15 a 17) per cogliere un'informazione che costituisce un commento personale dell'autore e mostra la sua implicazione nella vicenda narrata (l'autore, in questo passaggio di testo, aderendo al punto di vista della madre, dimostra di sostenerne la posizione). Per rispondere occorre cogliere il punto in cui l'autore inserisce nella narrazione un suo commento, riconoscendo quest'ultimo nell'inciso racchiuso tra due virgole ("...", e non aveva poi tutti i torti,...") La domanda è formulata in modo da segnalare che l'intervento dell'autore nel testo consiste nell'affermare il suo accordo con le opinioni di un personaggio (il pensiero della madre). Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento: - leggere testi letterari narrativi (...) cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore; - cogliere le intenzioni, il punto di vista dell'autore.</p>



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>A6. A riga 18 si legge “Quale miglior promessa, quindi, per ottenere in cambio un bel cucciolo?” Quale informazione può essere messa al posto di “quindi” per rendere più chiaro il significato di questa affermazione?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Quale miglior promessa, visto che la mamma cominciava a chiamarla Marta considerandola una persona grande, per ottenere in cambio un bel cucciolo?</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Quale miglior promessa, visto che la mamma in fondo aveva ragione, per ottenere in cambio un bel cucciolo?</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Quale miglior promessa, visto che la mamma detestava quella parola e non ne poteva più di sentirla, per ottenere in cambio un bel cucciolo?</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Quale miglior promessa, visto che non voleva passare per una bambina viziata con la mamma, per ottenere in cambio un bel cucciolo?</p>	<p>Tipo di testo: narrativo Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale Risposta corretta: C Descrizione: Il quesito richiede di esplicitare il significato di un nesso (quindi) in una relazione causale, ricostruendo le relazioni di coesione e di coerenza testuale. Per rispondere occorre ricostruire quale sia la “migliore promessa” di cui si parla, riconoscendola nelle parole della protagonista-bambina all’inizio del racconto (“se... la smetto di dire uffa alla fine di ogni frase”) ed esplicitare l’informazione-sintesi del capoverso precedente (relativa all’insofferenza della mamma rispetto all’abitudine della figlia di dire sempre “uffa”), in modo che sia coerente con la relazione logica segnalata dal connettivo “quindi” con quanto segue. La domanda è formulata anche graficamente in modo da aiutare a focalizzare l’attenzione sull’elemento necessario a completare la relazione. Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell’ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento: - leggere testi (narrativi, ...) cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni; - superare gli ostacoli alla comprensione dei testi che possono annidarsi a livello sintattico; - padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>A7. La promessa di Martina è la “migliore possibile” per due ragioni: la prima è che ha buone probabilità di convincere la mamma; qual è la seconda ragione? Riporta la frase del testo che lo dice.</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>Tipo di testo: narrativo Tipo di item: domanda a risposta aperta univoca Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale Risposta corretta: “Non sarebbe stato nemmeno uno sforzo troppo grande.” accettabile anche</p> <ul style="list-style-type: none">- “Bastava un minimo di autocontrollo e quell’abitudine l’avrebbe persa in meno di una settimana” (frase ripresa dal testo) <p>O parafrasi come</p> <ul style="list-style-type: none">- bastava un po’ di autocontrollo e quell’abitudine sarebbe sparita; che avrebbe perso il vizio in meno di una settimana- Non sarebbe nemmeno servito uno sforzo troppo grande, bastava un minimo di autocontrollo- Un minimo di autocontrollo. <p>Descrizione: Il quesito richiede di ricostruire la coesione e la coerenza testuale, riconoscendo quale informazione – oltre a quella riportata nella consegna – intrattenga una relazione causale con un’informazione data (la promessa di Martina è la migliore possibile), in assenza di un nesso esplicito che segnali tale relazione (la promessa è la migliore <u>perché</u> facile da mantenere). Il collegamento da ricostruire è importante per la comprensione del personaggio di Martina e dello sviluppo del racconto. La domanda è formulata in modo da esplicitare la relazione tra l’affermazione da giustificare (che la promessa di Martina è la migliore possibile) e le informazioni che la precedono (circa il fastidio della mamma per l’abitudine di Martina), fornendo un’integrazione (la prima ragione per cui la promessa di Martina è la migliore possibile) che circonda e guida il compito di esplicitazione della seconda ragione.</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell’ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- (...) porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo;- cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione;- leggere testi (narrativi, ...) cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>A8. Dopo avere letto la parte 2, si può concludere che Martina ha capito che</p> <p>A. <input type="checkbox"/> può trasformare in un'opportunità quello che la mamma considera un problema</p> <p>B. <input type="checkbox"/> occorre imbrogliare la mamma per riuscire ad avere il suo consenso</p> <p>C. <input type="checkbox"/> deve prepararsi a una delusione perché difficilmente la mamma la accontenterà</p> <p>D. <input type="checkbox"/> per avere ciò che desidera è meglio aspettare che sia la mamma a fare la prima mossa</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Macro-aspetto prevalente 3: riflettere sul contenuto o sulla forma del testo, a livello locale o globale, valutarli</p> <p>Risposta corretta: A</p> <p>Descrizione: Il quesito richiede di ricostruire una rappresentazione del significato di un'ampia porzione di testo (parte 2) per inferire un'informazione che va oltre la comprensione letterale del testo, completando e chiarendo il pensiero della protagonista-bambina in una formulazione sovraordinata. Per rispondere è necessario costruire relazioni e integrare informazioni, per condensarle in un'unica informazione-conclusione attraverso operazioni di generalizzazione e di sintesi; questo presuppone che si sia correttamente ricostruito a che cosa corrispondano sia il "problema" (l'abitudine di Martina di dire "uffa", che dà fastidio alla mamma) sia "l'opportunità" (ottenere il cucciolo in modo facile).</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- (...) porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo;- leggere testi (narrativi, ...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni;- usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>A9. Nel testo si parla del “piano” che Martina ha elaborato per ottenere il cucciolo. Questo potrebbe essere il foglietto in cui Martina ha cominciato ad appuntare le mosse del suo piano.</p> <div data-bbox="465 555 788 874" style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px 0;"><ul style="list-style-type: none">• Fare la richiesta in vista di un'occasione importante come il compleanno• Scegliere la promessa più efficace tra le tante possibili•?.....</div> <p>Tenendo conto di quanto detto nella parte 3, indica quale altra mossa completa il piano di Martina.</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Aiutare la mamma a capire bene qual è la richiesta</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Assumere un atteggiamento più gentile nei confronti della mamma</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Fare in modo che la mamma ricordi la promessa senza riparlare</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Evitare di usare toni e parole che infastidiscono la mamma</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta: C</p> <p>Descrizione: Il quesito richiede di considerare una porzione di testo (la terza parte) per ricostruire un'informazione che risponde a un criterio dato (costituire la terza mossa nel piano che Martina ha elaborato per ottenere il cucciolo) distinguendola da altre, plausibili, ma che non hanno riscontro testuale. Per rispondere occorre tenere presenti i primi due elementi del piano, forniti nella domanda, e considerare quale informazione-comportamento, nella parte del testo segnalata, venga dopo dal punto di vista logico e cronologico e abbia in comune con le prime due il fatto di essere una strategia per raggiungere un obiettivo (l'obiettivo di ottenere il cucciolo dalla mamma).</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- leggere testi (narrativi, ...) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni;- (...) porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>A10. Alle righe 30-31 si legge “I piani perfetti, si sa, sono tali perché non falliscono mai, e quello di Martina, il giorno del suo compleanno, si rivelò proprio un piano perfetto”.</p> <p>Quale fatto del racconto indica che il piano di Martina si è rivelato perfetto?</p> <p>Rispondi trascrivendo le parole del testo.</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a risposta aperta univoca</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta: “(Tornata da scuola...) un coso minuscolo e peloso cominciò ad aggrapparsi alla zampa destra dei suoi pantaloni!”</p> <p>Accettabile anche una formulazione che mostra che si è capito che Martina ha ricevuto un cane in regalo, anche se non si trascrivono le parole che descrivono il fatto.</p> <p>Descrizione: Il quesito richiede di collegare e integrare informazioni per motivare un’affermazione del testo (il piano di Martina si è rivelato perfetto), potendo anche appoggiarsi alla rappresentazione del significato globale del racconto. Per rispondere occorre riempire di significato un’espressione generica (<u>il piano</u> di Martina, identificando questo piano con le strategie messe in atto per ottenere un cucciolo) e cercare nella parte successiva del testo la spiegazione dell’affermazione “i piani perfetti non falliscono mai”, riconoscendo anche che “un coso minuscolo e peloso” equivale a “cucciolo di cane”.</p> <p>Le informazioni da collegare sono contigue e il loro legame è segnalato dal nesso esplicativo (“infatti”).</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell’ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>A11. La mamma, dopo aver visto la gioia di Martina per il regalo ricevuto, “con tono affettuosamente severo la ammonì: «Martina!» già, questa volta non disse Marta! «lo non mi sono dimenticata della tua promessa... vediamo di mantenerla.» E poi, sorridendo, ci aggiunse un bell’<i>uffa!</i>” (righe 41-45) Qual è l’atteggiamento della mamma rivelato da queste parole?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> La mamma mantiene il suo modo di fare duro e severo, ma cerca di nascondere</p> <p>B. <input type="checkbox"/> La mamma si mostra più indulgente e tollerante verso il continuo uso di “uffa” da parte della figlia</p> <p>C. <input type="checkbox"/> La mamma non rinuncia a ricordare a Martina il suo impegno, ma lo fa in modo scherzoso</p> <p>D. <input type="checkbox"/> La mamma, vedendo Martina così contenta, dà meno importanza alla promessa che la figlia le ha fatto</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta: C</p> <p>Descrizione: Il quesito richiede di mettere in relazione e integrare informazioni per esplicitare l’atteggiamento di un personaggio (la mamma) in un momento chiave del racconto, subito prima della sequenza conclusiva del racconto. Per rispondere occorre considerare le diverse informazioni circa la reazione della mamma di fronte alla manifestazione di gioia della figlia, cioè la descrizione dei comportamenti e le sue parole riportati nel corpo della domanda, usando tutti gli indizi pertinenti che il testo offre (il tono affettuosamente severo delle affermazioni, l’uso del nome Martina invece che Marta, il richiamo alla promessa, il messaggio veicolato dal sorriso e anche dall’uffa finale) per inferire l’intenzione e lo stato d’animo del personaggio.</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell’ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni;- (...) porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>A12. Che cosa rende il comportamento di Martina veramente imperdonabile agli occhi della madre? Il fatto che Martina possa aver...</p> <p>A. <input type="checkbox"/> dimostrato di essersi presto annoiata del cucciolo, così come si comportano le bambine viziate</p> <p>B. <input type="checkbox"/> mostrato di non saper trattare con pazienza il cucciolo, pretendendo di addestrarlo subito a ubbidire ai suoi ordini</p> <p>C. <input type="checkbox"/> ricominciato a dire “uffa” per avanzare nuove richieste, fare nuove promesse alla madre e ottenere altri regali</p> <p>D. <input type="checkbox"/> rotto così rapidamente il patto, ignorando l’impegno preso senza preoccuparsi di quello che avrebbe provato la mamma</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta: D</p> <p>Descrizione: Il quesito richiede di elaborare una porzione circoscritta di testo (la prima metà della parte 4), tenendo conto dei significati costruiti fino a quel punto, per costruire un antecedente causale (la ragione della reazione emotiva di un personaggio). Per rispondere occorre innanzitutto mettere a fuoco di quale comportamento si parli nella domanda (la ripresa degli “uffa” da parte di Martina), mettendolo in relazione con la reazione della madre e riconoscendo l’equivalenza tra la descrizione di questa reazione nel testo e nella domanda (nel testo la reazione è descritta con una caratterizzazione fisica-psicologica, “lo sguardo le si incupì” e nella domanda con una caratterizzazione più mentale, trova “il comportamento imperdonabile”). Occorre poi discriminare l’informazione-causa di quella reazione che ha riscontro testuale.</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell’ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- leggere testi (narrativi, ...) cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni;- (...) porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo;- cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento												
<p>A13. “In uno sguardo lungo tre o quattro secondi la mamma racchiuse una quantità incredibile di pensieri, che andavano dal concetto di obbedienza a quello di fiducia, passando per le gerarchie familiari e il senso di responsabilità... Non ebbe infatti il tempo di esporre a parole tutto questo...” (righe 58-64). Se la mamma avesse avuto il tempo di parlare, che cosa avrebbe potuto dire alla figlia?</p> <p><i>Metti una crocetta per ogni riga.</i></p> <table border="1" data-bbox="257 783 1084 1054"><thead><tr><th></th><th>SÌ</th><th>NO</th></tr></thead><tbody><tr><td>a) Guarda come tratti male questa povera bestiola innocente!</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>b) Non hai mantenuto la parola data. Non ci si può fidare di te!</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>c) Guarda che ora non puoi passare tutto il pomeriggio a giocare con il cane! Pensa ai compiti!</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr></tbody></table>		SÌ	NO	a) Guarda come tratti male questa povera bestiola innocente!	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b) Non hai mantenuto la parola data. Non ci si può fidare di te!	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c) Guarda che ora non puoi passare tutto il pomeriggio a giocare con il cane! Pensa ai compiti!	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Tipo di testo: narrativo Tipo di item: domanda a scelta multipla complessa Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale Risposta corretta: a) No b) Sì c) No</p> <p>Descrizione: Il quesito richiede di collegare e integrare informazioni per esplicitare e chiarire i pensieri di un personaggio nel momento del racconto che precede la chiusura. Nel testo i pensieri della madre sono espressi in forma intenzionalmente condensata (“... dal concetto di obbedienza a quello di fiducia, passando per le gerarchie familiari e il senso di responsabilità...”). Per rispondere è necessario basarsi sulle informazioni di questa parte di testo che rendono testualmente fondato solamente l’item b, che riprende la parola fiducia (“Non ci si può fidare di te”) presente nel testo (“...pensieri che andavano dal concetto... di fiducia”), e si collega al campo semantico di diversi pensieri della mamma (...concetto di fiducia, senso di responsabilità...), mentre gli altri due item, pur plausibili data la situazione finale, non hanno riscontro testuale.</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell’ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- (...) porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo;- leggere testi (narrativi, ...) cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni;- usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto.
	SÌ	NO											
a) Guarda come tratti male questa povera bestiola innocente!	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>											
b) Non hai mantenuto la parola data. Non ci si può fidare di te!	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>											
c) Guarda che ora non puoi passare tutto il pomeriggio a giocare con il cane! Pensa ai compiti!	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>											



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>A14. “Mamma! Indovina? L’ho chiamato UFFA!”. Quale effetto spera di ottenere Martina pronunciando le parole che concludono il racconto?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Prendere tempo con la mamma, chiedendole di indovinare il nome del cane</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Convincere la madre della originalità del nome scelto per il cane</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Sciogliere la tensione letta nello sguardo della mamma e prevenire i rimproveri</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Distrarre la madre e farle dimenticare tutte le volte in cui l’ha fatta uscire dai gangheri</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta: C</p> <p>Descrizione: La domanda richiede di collegare e integrare informazioni per esplicitare la motivazione-intenzione delle parole della protagonista-bambina, nella battuta con cui si conclude il racconto. Per rispondere occorre tenere conto delle informazioni immediatamente precedenti (che rivelano l’atteggiamento con cui la protagonista pronuncia le parole (Martina, con un sorriso da qua a là la anticipò...), collegandole con la descrizione che viene prima dello stato d’animo dell’altro protagonista (la mamma, delusa e arrabbiata perché Martina non mantiene la promessa). La risposta è supportata dalla rappresentazione semantica costruita attraverso la lettura dell’intero racconto.</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell’ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- (...) porsi domande all’inizio e durante la lettura del testo- leggere testi letterari narrativi (...) cogliendone il senso, (...) l’intenzione comunicativa dell’autore;- leggere testi (narrativi, ...) cogliendo l’argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>A15. Dal modo in cui è costruito il personaggio di Martina e dalle sue caratteristiche, si capisce che l'autore vuole suscitare nel lettore una reazione emotiva nei confronti della bambina. Quale reazione vuole suscitare?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Tenerezza per l'entusiasmo e la spontaneità di Martina</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Simpatia per l'ingegnosità e la prontezza di Martina</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Diffidenza per la freddezza e l'inaffidabilità di Martina</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Disapprovazione per l'impertinenza e la disobbedienza di Martina</p>	<p>Tipo di testo: narrativo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Macro-aspetto prevalente 3: riflettere sul contenuto o sulla forma del testo, a livello locale o globale, e valutarli</p> <p>Risposta corretta: B</p> <p>Descrizione: Il quesito chiede di andare oltre il significato letterale del testo, per considerare le informazioni che riguardano uno dei personaggi (Martina) dal punto di vista dell'effetto che l'autore vuole suscitare nel lettore. Per rispondere occorre considerare il racconto nel suo complesso alla luce dell'epilogo, basandosi sulle caratteristiche che qualificano in modo adeguato il comportamento e i tratti del personaggio, attraverso operazioni di generalizzazione e di sintesi. L'inferenza è autorizzata da tutti gli elementi-indizi che l'autore ha disseminato nel testo per caratterizzare il personaggio (l'abilità di Martina nel progettare e mettere in atto un piano efficace, la sua capacità di volgere situazioni sfavorevoli a proprio vantaggio, la sua capacità inventiva che alla fine fanno scoppiare a ridere il lettore).</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- leggere testi letterari narrativi (...) cogliendone il senso, (...) l'intenzione comunicativa dell'autore;- usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto.



CORPO E AZIONE - Testo espositivo

Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>B1. Il paragrafo 1 permette di ricavare che cosa significa la parola “autocontrollo”. Che cosa significa? L’autocontrollo è</p> <p>A. <input type="checkbox"/> la capacità di padroneggiare le proprie azioni e reazioni</p> <p>B. <input type="checkbox"/> la possibilità di decidere al posto degli altri</p> <p>C. <input type="checkbox"/> la tendenza a rinunciare a ogni iniziativa</p> <p>D. <input type="checkbox"/> l’abilità di reagire in risposta ai propri bisogni e soddisfarli</p>	<p>Tipo di testo: espositivo</p> <p>Tipo di item: domanda a risposta multipla semplice</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta: A</p> <p>Descrizione: Il quesito richiede di ricostruire il significato di una parola, importante per la comprensione del testo, basandosi sul contesto in cui appare. Per rispondere occorre individuare il punto del primo paragrafo in cui viene introdotta la parola (“Questa abilità – chiamata autocontrollo – è molto interessante”) e, guidati dal richiamo anaforico presente in questo punto (“questa abilità”), cercare nelle informazioni che precedono quelle che ne spiegano il significato. Sono necessarie operazioni di generalizzazione e di sintesi, che consentono di passare dai casi particolari (la specifica lista di azioni che si può decidere di fare o non fare) alla definizione generale (“capacità di padroneggiare le proprie azioni e reazioni”).</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell’ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua (...) le informazioni principali (...);- (...) comprendere il significato di parole non note in base al testo.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>B2. Nel paragrafo 2 si dice che lo studioso Walter Mischel costruisce il suo esperimento con l'idea di raggiungere uno scopo preciso. Quale? Per rispondere completa il breve testo che segue inserendo le parole mancanti.</p> <p><i>Attenzione: ci sono quattro parole in più.</i></p> <p>pensare – maggior – immediata – meritata – rinunciare – imprevisto – uguale – successivo</p> <p>Lo scopo dell'esperimento è osservare se dei bambini di 4 anni sono capaci di controllare le loro azioni, cioè se sanno(1) a una piccola gratificazione(2) in cambio di una ricompensa di(3) valore, ma disponibile in un momento(4).</p>	<p>Tipo di testo: espositivo Tipo di item: cloze Macro-aspetto prevalente 1: localizzare e individuare informazioni all'interno del testo Risposta corretta: 1) rinunciare 2) immediata 3) maggior 4) successivo Descrizione: Il quesito richiede di cogliere un'informazione (lo scopo dell'esperimento) che viene data in modo esplicito nel testo (nelle due righe in cui si specifica l'obiettivo dell'esperimento), la cui riformulazione proposta nella domanda sotto forma di cloze, in alcuni passaggi va oltre la parafrasi e richiede – oltre all'individuazione delle informazioni pertinenti – che si sia compresa la dinamica dell'esperimento. Per rispondere occorre tenere conto di tutte le informazioni date nel capoverso del paragrafo in cui si parla dell'obiettivo-scopo dell'esperimento. La risposta può anche appoggiarsi alla costruzione della rappresentazione semantica dell'intero paragrafo. Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento: - leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni; - ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza.</p>




Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento																				
<p>B3. La tabella elenca i comportamenti dei bambini osservati dallo scienziato Walter Mischel (paragrafo 2). Indica quanti bambini hanno mostrato ciascuno dei comportamenti, in base al <u>risultato</u> dell'esperimento.</p> <p><i>Metti una crocetta per ogni riga.</i></p> <table border="1" data-bbox="235 624 1032 1082"><thead><tr><th></th><th>Tutti i bambini</th><th>Molti bambini</th><th>Alcuni bambini</th></tr></thead><tbody><tr><td>a) Sono attratti dai dolci</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>b) Aspettano tutto il tempo indicato dallo sperimentatore e ricevono i due dolcetti</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>c) Prendono il dolcetto dopo pochi minuti e dopo aver suonato la campanella</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>d) Prendono subito i dolcetti senza suonare la campanella</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr></tbody></table>		Tutti i bambini	Molti bambini	Alcuni bambini	a) Sono attratti dai dolci	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b) Aspettano tutto il tempo indicato dallo sperimentatore e ricevono i due dolcetti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c) Prendono il dolcetto dopo pochi minuti e dopo aver suonato la campanella	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	d) Prendono subito i dolcetti senza suonare la campanella	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Tipo di testo: espositivo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla complessa</p> <p>Macro-aspetto prevalente 1: localizzare e individuare informazioni all'interno del testo</p> <p>Risposta corretta:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Tutti i bambinib) Alcuni bambinic) Molti bambinid) Alcuni bambini <p>Descrizione:</p> <p>Il quesito richiede di individuare informazioni date nel testo e riprese nella domanda e nei diversi item in forma parafrastica.</p> <p>Per rispondere occorre tornare al testo per individuare o ricostruire correttamente a quale argomento (tutti, molti, alcuni bambini) si riferiscano le diverse informazioni. La parte di testo che rende fondata la risposta è quella sul risultato dell'esperimento nel caso degli item a), e d), mentre per gli item b) e c) occorre collegare e integrare informazioni date nel capoverso sul risultato con altre date prima nel capoverso sul metodo.</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua (...) le informazioni principali (...);- ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza.
	Tutti i bambini	Molti bambini	Alcuni bambini																		
a) Sono attratti dai dolci	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
b) Aspettano tutto il tempo indicato dallo sperimentatore e ricevono i due dolcetti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
c) Prendono il dolcetto dopo pochi minuti e dopo aver suonato la campanella	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		
d) Prendono subito i dolcetti senza suonare la campanella	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																		

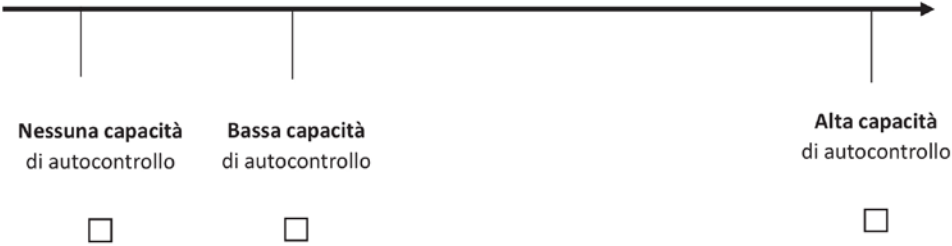


Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>B4. Rispetto all'obiettivo dell'esperimento descritto nel paragrafo 2, quale elemento permette di valutare la capacità di autocontrollo dei bambini?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Il numero dei dolci che i bambini prendono dal vassoio</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Il tempo di attesa dei bambini di fronte ai dolci</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Il gradimento dimostrato dai bambini nei confronti dei dolci offerti</p> <p>D. <input type="checkbox"/> L'uso che i bambini fanno della campanella per chiamare lo scienziato</p>	<p>Tipo di testo: espositivo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta: B</p> <p>Descrizione:</p> <p>Il quesito richiede di collegare e integrare informazioni all'interno di una determinata porzione del testo (il paragrafo 2) per ricavare un elemento chiave comune a diversi casi specifici (il criterio utilizzato per valutare la capacità di autocontrollo dei bambini). Per rispondere occorre considerare l'obiettivo dell'esperimento (al quale la domanda indirizza) e esplicitarne il significato, collegandone le informazioni con quelle date nel capoverso sul metodo e sui risultati. I casi specifici (con i riferimenti temporali relativi alle diverse categorie di risultati: "...subito", "...aspettare più di 3 minuti", "...circa 15 minuti", "...subito") permettono di risalire al principio sovraordinato ("tempo di attesa di fronte ai dolci"), attraverso operazioni di generalizzazione e di sintesi.</p> <p>La risposta potrebbe essere disponibile nella memoria di lavoro dopo la lettura, trattandosi di un'informazione centrale del testo.</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua (...) le informazioni principali (...);- usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>B5. L'immagine seguente rappresenta un momento dell'esperimento e mostra il comportamento di alcuni bambini. Tenendo conto di quanto dice il testo, quale frase spiega correttamente l'immagine?</p>  <p>A. <input type="checkbox"/> Alcuni bambini chiudono gli occhi: non hanno compreso che cosa devono fare e sono un po' imbarazzati</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Alcuni bambini chiudono gli occhi: dimenticano la consegna e si mettono a giocare a moscacieca</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Alcuni bambini chiudono gli occhi: fanno come i bambini piccoli quando restano soli e hanno paura</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Alcuni bambini chiudono gli occhi: hanno trovato una strategia per resistere più a lungo e sopportare l'attesa</p>	<p>Tipo di testo: espositivo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta: D</p> <p>Descrizione:</p> <p>Il quesito richiede di mettere in relazione informazioni verbali e immagini, per chiarire la ragione di un comportamento illustrato dall'immagine.</p> <p>Per rispondere occorre collegare informazioni date in punti diversi del paragrafo (a fianco della figura, nel capoverso sul risultato dell'esperimento, e nei capoversi precedenti), integrando le informazioni del testo con conoscenze della mappa cognitiva, per costruire una spiegazione completa. Conoscenze enciclopediche implicate sono quelle che riguardano l'area di significato di "strategia".</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua (...) le informazioni principali (...);- porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>B6. I bambini dell'esperimento si comportano in modo diverso, dimostrando diversi livelli di autocontrollo. Se vogliamo rappresentare su una linea la capacità di autocontrollo da un minimo ad un massimo, in quale punto possiamo collocare i bambini che hanno aspettato circa 3 minuti prima di suonare il campanello? Indica con una crocetta il punto esatto.</p> 	<p>Tipo di testo: espositivo Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale Risposta corretta: Bassa capacità Descrizione: Il quesito richiede di collocare su una scala ordinale un'informazione (un comportamento osservato nell'esperimento) in base a un criterio quantitativo dato (il livello di autocontrollo). Per rispondere occorre collegare e integrare informazioni che si trovano in una porzione ampia di testo (il secondo paragrafo) per classificare tre informazioni (i comportamenti dei bambini di fronte a un piatto di dolci) ordinandole in base al criterio del livello di autocontrollo. Per fare questo occorre cogliere la relazione tra livello di autocontrollo e tempo (la capacità di posticipare più o meno a lungo il momento in cui si mangiano i dolci) che permette di passare dalla descrizione del comportamento-tempo alla classificazione ordinale ("nessuna", "bassa" e "alta" capacità di autocontrollo). Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento: - legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua (...) le informazioni principali e le loro relazioni.</p>



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>B7. Il paragrafo 3 ha come titolo “Ma la cosa più interessante deve ancora venire...”. Quale delle seguenti frasi, prese dal testo, dice qual è “la cosa più interessante”?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> “Quel gruppo di bambini venne seguito dagli studiosi per diversi anni”</p> <p>B. <input type="checkbox"/> “I dati mostrarono che in generale chi era riuscito a posticipare la gratificazione immediata avrebbe avuto meno problemi a scuola, con gli amici e più tardi nella vita lavorativa!”</p> <p>C. <input type="checkbox"/> “questa è una specialità della corteccia prefrontale, una parte del cervello che nei bambini e negli adolescenti è ancora in via di formazione.”</p> <p>D. <input type="checkbox"/> “Quando siamo giovani, quindi, può risultare più difficile pensare a un futuro lontano”</p>	<p>Tipo di testo: espositivo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta: B</p> <p>Descrizione:</p> <p>Il quesito richiede di ricostruire la coesione e la coerenza testuale, collegando e integrando informazioni in modo da chiarire il significato di un titoletto (quello del terzo paragrafo).</p> <p>Per rispondere occorre basarsi sulla comprensione del testo nel suo complesso e in particolare sulla consapevolezza di che cosa rappresenta, in generale, la “cosa interessante” in un esperimento. Questa consapevolezza guida a cercare dati/risultati e permette di discriminare le informazioni che riguardano questo aspetto dalle altre, presenti in questa porzione di testo, che possono essere confuse con quella richiesta. La risposta è anche guidata dalla sequenza delle informazioni del paragrafo (lo studio longitudinale, il suo scopo, con esempi di ipotesi sotto forma di domande e infine dati ottenuti) che mette in evidenza i dati, come punto di arrivo del discorso.</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell’ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua (...) le informazioni principali (...);- usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento							
<p>B8. Nella domanda del riquadro viene dato un esempio del tipo di scelta di cui si parla nel testo. Metti in relazione gli elementi dell'esempio con il concetto generale corrispondente.</p> <p><i>Attenzione: c'è un concetto in più.</i></p> <table border="1" data-bbox="264 646 530 892"><tr><td>1. Soldi della paghetta</td></tr><tr><td>2. Gioco pazzesco</td></tr><tr><td>3. Gelatine alla frutta</td></tr></table> <table border="1" data-bbox="651 646 1001 971"><tr><td>a) Obiettivo a lungo termine</td></tr><tr><td>b) Mezzo per procurarsi qualcosa</td></tr><tr><td>c) Conseguenza prevista</td></tr><tr><td>d) Ricompensa immediata</td></tr></table>	1. Soldi della paghetta	2. Gioco pazzesco	3. Gelatine alla frutta	a) Obiettivo a lungo termine	b) Mezzo per procurarsi qualcosa	c) Conseguenza prevista	d) Ricompensa immediata	<p>Tipo di testo: espositivo</p> <p>Tipo di item: corrispondenza</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta:</p> <p>Quando associa correttamente:</p> <ul style="list-style-type: none">- 1. Soldi della paghetta: b) Mezzo per procurarsi qualcosa- 2. Gioco pazzesco: a) Obiettivo a lungo termine- 3. Gelatine alla frutta: d) Ricompensa immediata <p>Descrizione:</p> <p>Il quesito richiede di tenere conto dell'insieme del terzo paragrafo, per collegare il piano astratto dei concetti e quello concreto di un esempio. Per rispondere occorre aver distinto i concetti e le loro relazioni (presentati anche attraverso esempi) nel corpo del paragrafo e applicare queste stesse relazioni ai diversi elementi dell'esempio concreto presentato nel riquadro alla fine del paragrafo 3 (distinguendo, nell'esempio, che cosa rappresenta la ricompensa immediata e che cosa l'obiettivo a lungo termine).</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua (...) le informazioni principali (...);- usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto.
1. Soldi della paghetta								
2. Gioco pazzesco								
3. Gelatine alla frutta								
a) Obiettivo a lungo termine								
b) Mezzo per procurarsi qualcosa								
c) Conseguenza prevista								
d) Ricompensa immediata								







Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>B9. Nel riquadro finale l'autore presenta al lettore un esempio attraverso una domanda formulata in prima persona. Quale scopo intende raggiungere l'autore con il riquadro?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Vuole coinvolgere il lettore e farlo riflettere sulle sue scelte nella vita quotidiana</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Vuole suggerire al lettore un esperimento che può riprodurre facilmente in casa</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Vuole spiegare al lettore che l'esperimento prima descritto può avere risultati imprevisti</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Vuole mettere in guardia il lettore contro i pericoli dei comportamenti impulsivi</p>	<p>Tipo di testo: espositivo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Macro-aspetto prevalente 3: riflettere sul contenuto o sulla forma del testo, a livello locale o globale, valutarli</p> <p>Risposta corretta: A</p> <p>Descrizione:</p> <p>Il quesito richiede di riflettere sul contenuto del testo per inferire l'intenzione comunicativa dell'autore (relativa all'esempio-domanda in prima persona riportato nel riquadro).</p> <p>Per rispondere occorre considerare il riquadro in rapporto all'intero testo, richiamando conoscenze della mappa cognitiva (circa le caratteristiche dei testi espositivi a carattere scientifico) e vagliare quale inferenza sia autorizzata rispetto alle informazioni date nel riquadro.</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- leggere testi (...) cogliendone il senso, (...) l'intenzione comunicativa dell'autore;- porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo;- leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>B10. Il primo paragrafo finisce con l'affermazione che lo studio della capacità di autocontrollo ha portato a "conclusioni inaspettate". In base all'intero testo, a quali conclusioni inaspettate sono arrivati gli scienziati che hanno studiato questa capacità?</p> <p>La capacità di autocontrollo</p> <p>A. <input type="checkbox"/> varia da un individuo all'altro, si sviluppa con l'età ed è un vantaggio per la vita</p> <p>B. <input type="checkbox"/> si manifesta negli adulti solo se viene sviluppata nei bambini fin da piccoli</p> <p>C. <input type="checkbox"/> rende più sensibili ai bisogni degli altri, quando viene coltivata fin da bambini</p> <p>D. <input type="checkbox"/> appartiene a poche persone, anche se gli adulti la possiedono in misura maggiore rispetto ai bambini</p>	<p>Tipo di testo: espositivo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta: A</p> <p>Descrizione:</p> <p>Il quesito richiede di collegare e integrare informazioni dell'intero testo per ricavare una sintesi delle principali informazioni.</p> <p>Per rispondere occorre considerare la porzione di testo che segue all'affermazione da giustificare, vagliare le informazioni che vengono date sullo studio e in particolare sui suoi risultati, per ricavare le conclusioni (inaspettate) che si possono trarre da quei risultati, cosa che equivale a comprendere le informazioni principali del testo.</p> <p>Questo comporta che si passi dal piano delle osservazioni-risultati (ad esempio "I dati mostrarono che in generale chi era riuscito a posticipare la gratificazione immediata avrebbe avuto meno problemi a scuola, con gli amici e più tardi nella vita lavorativa!") al piano delle conclusioni generali che si possono trarre da essi (la capacità di autocontrollo... è un vantaggio per la vita).</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua (...) le informazioni principali e le loro relazioni;- usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto.



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>B11. Dopo aver letto il testo in classe, un insegnante chiede a quattro alunni di fare un esempio, tratto dalla loro esperienza, di scelta tra la soddisfazione immediata di un desiderio e un obiettivo a lungo termine. Quale esempio corrisponde a questo tipo di scelta?</p> <div data-bbox="392 582 593 853"><p>La domenica, davanti alla vetrina della pasticceria osservo a lungo i dolci esposti. Non so mai che cosa acquistare: i dolci alla crema che piacciono anche alla mamma o quelli al cioccolato che piacciono anche al papà?</p></div> <p data-bbox="392 885 515 957"> A. <input type="checkbox"/></p> <div data-bbox="772 582 974 853"><p>Ogni estate, quando arriva il periodo delle vacanze, sono indeciso se accettare l'invito dei nonni e partire per la montagna o andare in campeggio con i ragazzi della mia età.</p></div> <p data-bbox="772 885 940 957"> B. <input type="checkbox"/></p> <div data-bbox="392 1045 593 1316"><p>Il giovedì vado a nuoto, che è il mio sport preferito, ma è anche il giorno libero del mio amico Marco, che è molto simpatico. Vado in piscina o a casa di Marco?</p></div> <p data-bbox="392 1340 515 1412"> C. <input type="checkbox"/></p> <div data-bbox="772 1045 974 1316"><p>Quando sono a casa da solo a volte non so se studiare per avere bei voti in pagella o accendere la tv per vedere i cartoni animati.</p></div> <p data-bbox="772 1340 940 1412"> D. <input type="checkbox"/></p>	<p>Tipo di testo: espositivo</p> <p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Macro-aspetto prevalente 2: ricostruire il significato del testo, a livello locale o globale</p> <p>Risposta corretta: D</p> <p>Descrizione:</p> <p>Il quesito richiede di basarsi sull'intero testo per trasferire – applicandoli a casi specifici (vicini all'esperienza dei bambini) – i concetti principali, che vengono ripresi nel corpo della domanda.</p> <p>Per rispondere occorre vagliare ciascun esempio per discriminare in quale gli elementi concreti corrispondano ai concetti alla base dell'autocontrollo (soddisfazione immediata di un desiderio vs obiettivo a lungo termine), tenendo conto delle loro caratteristiche e relazioni.</p> <p>Per quanto riguarda le Indicazioni Nazionali, il quesito si colloca nell'ambito dei seguenti obiettivi-traguardi di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none">- leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando informazioni (...) e (...) relazioni;- cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione;- porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo.



Riflessione sulla lingua

Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>C1. Nelle frasi che seguono ad alcune parole manca la lettera <i>h</i>. Scrivila nel quadratino <u>solo quando è necessaria</u>.</p> <p>a) Emma è andata <input type="checkbox"/>a ⁽¹⁾ fare i compiti dalla sua amica, ma <input type="checkbox"/>a ⁽²⁾ dimenticato i quaderni <input type="checkbox"/>a ⁽³⁾ casa.</p> <p>b) <input type="checkbox"/>o ⁽⁴⁾ telefonato <input type="checkbox"/>a ⁽⁵⁾ Pietro e gli <input type="checkbox"/>o ⁽⁶⁾ chiesto se voleva venire da me <input type="checkbox"/>o ⁽⁷⁾ andare insieme al parco.</p>	<p>Tipo di item: domanda a risposta aperta univoca</p> <p>Ambito: ortografia</p> <p>Risposta corretta:</p> <p>a) 1-no; 2-sì; 3-no</p> <p>b) 4-sì; 5-no; 6-sì; 7-no</p> <p>Corretta: quando tutte e due le frasi sono compilate correttamente</p> <p>Descrizione</p> <p>Per rispondere lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscere le regole d'uso dell'H con le voci del verbo <i>avere</i>;- riflettere sulle frasi e riconoscere quando "a" e "o" sono voci del verbo <i>avere</i> e quindi richiedono l'H. <p>Il compito è facilitato dalla richiesta di riconoscimento, in ogni frase di una sola voce verbale e dalla sua forma concorrente.</p> <p>Indicazioni nazionali:</p> <p><i>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</i></p>



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>C2. In quale delle frasi che seguono il verbo NON è al modo indicativo?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Il pulmino della scuola ha avuto un piccolo incidente.</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Come mai non avevi capito l'ora dell'appuntamento?</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Dopo pranzo andremo tutti insieme al parco.</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Potresti aiutarmi con i compiti per favore?</p>	<p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Ambito: morfologia</p> <p>Risposta corretta: D</p> <p>Descrizione</p> <p>Per rispondere lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscere i diversi tempi dell'indicativo per riconoscere le forme presenti nei tre distrattori;- riconoscere l'unica forma verbale che non è all'indicativo ma al condizionale presente. <p>La presenza dell'indicativo futuro semplice nel distrattore C può costituire un elemento di difficoltà, considerando che le sue forme vengono facilmente confuse con quelle del condizionale presente.</p> <p>Indicazioni nazionali:</p> <p><i>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze relative alle parti del discorso (o categorie lessicali).</i></p>



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>C3. In quale delle frasi che seguono la parola sottolineata è usata in funzione di nome?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Sonia sta facendo una sciarpa con la lana <u>rosa</u>.</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Lucia ha comprato una maglietta <u>rosa</u> pallido.</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Il <u>rosa</u> è un colore particolarmente delicato.</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Questo pennarello <u>rosa</u> è tuo?</p>	<p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Ambito: sintassi</p> <p>Risposta corretta: C</p> <p>Descrizione</p> <p>Per rispondere lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscere le caratteristiche semantiche e morfosintattiche che distinguono il nome dall'aggettivo qualificativo;- sapere che gli aggettivi possono essere sostantivati;- riconoscere la frase in cui l'aggettivo è sostantivato e quindi ha funzione di nome. <p>Il compito dovrebbe essere facilitato dal fatto che il sostantivato è in prima posizione e ha funzione di soggetto della frase.</p> <p>Indicazioni nazionali:</p> <p><i>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</i></p>



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>C4. In quale delle frasi che seguono il verbo “essere” è usato come verbo ausiliare?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Stamattina Susanna è arrivata in bicicletta.</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Fare gli allenamenti in piscina è stancante.</p> <p>C. <input type="checkbox"/> La gelateria è lontana da casa mia.</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Maria Pia è la mia amica del cuore.</p>	<p>Tipo di item: domanda a scelta multipla semplice</p> <p>Ambito: morfologia</p> <p>Risposta corretta: A</p> <p>Descrizione</p> <p>Per rispondere lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscere la funzione e gli usi degli ausiliari;- riconoscere l'unica frase in cui il verbo essere è seguito da un participio passato e quindi funge da ausiliare. <p>Il compito potrebbe essere complicato dalla presenza del distrattore B in cui il verbo <i>essere</i> è seguito da un participio presente in funzione di aggettivo.</p> <p>Indicazioni nazionali:</p> <p><i>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze relative alle parti del discorso (o categorie lessicali).</i></p>



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento																									
<p>C5. Indica in quali dei seguenti verbi 'ri-' è un prefisso e ha il significato di "azione che si ripete".</p> <p>Metti una crocetta per ogni riga.</p> <table border="1" data-bbox="208 587 1057 1174"><thead><tr><th></th><th>L'azione si ripete</th><th>L'azione NON si ripete</th></tr></thead><tbody><tr><td>Es. <i>ri-dare</i></td><td><input checked="" type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>a) Ridere</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>b) Ritornare</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>c) Rischiare</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>d) Risparmiare</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>e) Ricucire</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>f) Ricordare</td><td><input type="checkbox"/></td><td><input type="checkbox"/></td></tr></tbody></table>		L'azione si ripete	L'azione NON si ripete	Es. <i>ri-dare</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	a) Ridere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b) Ritornare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c) Rischiare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	d) Risparmiare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	e) Ricucire	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	f) Ricordare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Tipo di item: domanda a scelta multipla complessa</p> <p>Ambito: formazione delle parole</p> <p>Risposta corretta:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Non si ripeteb) Si ripetec) Non si ripeted) Non si ripetee) Si ripetef) Non si ripete <p>Descrizione</p> <p>Per rispondere lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscere il meccanismo della prefissazione;- riconoscere fra le parole elencate quelle formate con il prefisso "ri-" e che indicano pertanto un'azione che si ripete. <p>Anche se le parole in elenco non sono facilissime, il riconoscimento delle parole con prefisso è facilitato dall'indicazione di azione che si ripete.</p> <p>Indicazioni nazionali:</p> <p><i>Conosce i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).</i></p>	
	L'azione si ripete	L'azione NON si ripete																								
Es. <i>ri-dare</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																								
a) Ridere	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																								
b) Ritornare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																								
c) Rischiare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																								
d) Risparmiare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																								
e) Ricucire	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																								
f) Ricordare	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																								



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento																		
<p>C6. Leggi la definizione di “lavatrice” tratta da un dizionario.</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin: 10px 0;"><p>Lavatrice <i>s.f.</i> 1. Elettrodomestico per il lavaggio automatico di indumenti, biancheria: <i>detersivo per lavatrice</i>. 2. Ciclo di lavaggio effettuato con tale elettrodomestico: <i>fare una lavatrice al giorno</i> [<i>der.</i> di <i>lavare</i>].</p></div> <p>Quali delle seguenti informazioni è possibile ricavare da questo testo? <i>Metti una crocetta per ogni riga.</i></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"><thead><tr><th></th><th style="text-align: center;">SÌ</th><th style="text-align: center;">NO</th></tr></thead><tbody><tr><td>a) La divisione in sillabe</td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>b) Il genere grammaticale</td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>c) I sinonimi</td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>d) Esempi di frasi con <i>lavatrice</i></td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td></tr><tr><td>e) Da dove deriva <i>lavatrice</i></td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td><td style="text-align: center;"><input type="checkbox"/></td></tr></tbody></table>		SÌ	NO	a) La divisione in sillabe	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	b) Il genere grammaticale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	c) I sinonimi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	d) Esempi di frasi con <i>lavatrice</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	e) Da dove deriva <i>lavatrice</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<p>Tipo di item: domanda a scelta multipla complessa</p> <p>Ambito: lessico e semantica (dizionario)</p> <p>Risposta corretta:</p> <p>a) No b) Sì c) No d) Sì e) Sì</p> <p>Descrizione</p> <p>Per rispondere lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">- leggere e comprendere una voce di dizionario;- riconoscere il genere di informazioni che la voce fornisce, anche attraverso abbreviazioni o particolari caratteri di stampa. <p>Il compito è facilitato dal fatto che la voce è molto breve e semplice. Lo studente deve tuttavia fare una ricerca attenta per individuare le informazioni che può ricavare o non ricavare dal testo.</p> <p>Indicazioni nazionali:</p> <p><i>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</i></p>
	SÌ	NO																	
a) La divisione in sillabe	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																	
b) Il genere grammaticale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																	
c) I sinonimi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																	
d) Esempi di frasi con <i>lavatrice</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																	
e) Da dove deriva <i>lavatrice</i>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>																	



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>C7. Leggi la seguente frase:</p> <p>Anche oggi siamo arrivati <u>puntuali</u> alla lezione.</p> <p>Con quale delle seguenti espressioni puoi sostituire la parola sottolineata, senza cambiare il significato della frase?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> in ritardo</p> <p>B. <input type="checkbox"/> in orario</p> <p>C. <input type="checkbox"/> in anticipo</p> <p>D. <input type="checkbox"/> per ultimi</p>	<p>Tipo di item: domanda a risposta multipla semplice</p> <p>Ambito: lessico e semantica</p> <p>Risposta corretta: B</p> <p>Descrizione</p> <p>Per rispondere lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">- capire, nella frase data, il significato dell'aggettivo "puntuale";- selezionare fra le quattro alternative proposte l'espressione di significato uguale a "puntuale". <p>In mancanza di una chiara conoscenza del significato di "puntuale", il compito può presentare delle difficoltà, soprattutto per la presenza di espressioni concorrenti nei distrattori A e C.</p> <p>Indicazioni nazionali:</p> <p><i>Conoscere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).</i></p>



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>C8. In quale delle seguenti frasi la punteggiatura NON è corretta?</p> <p>A. <input type="checkbox"/> Chi viene a cena da noi questa sera?</p> <p>B. <input type="checkbox"/> Ho appena finito di studiare matematica, adesso faccio un giro in bici.</p> <p>C. <input type="checkbox"/> Ho comperato tutto l'occorrente per la scuola, l'astuccio, il diario e i quaderni.</p> <p>D. <input type="checkbox"/> Luca, il mio migliore amico, è partito per le vacanze.</p>	<p>Tipo di item: domanda a risposta multipla semplice</p> <p>Ambito: testualità</p> <p>Risposta corretta: C</p> <p>Descrizione</p> <p>Per rispondere lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscere le funzioni sintattiche e l'uso dei principali segni interpuntivi;- osservare la punteggiatura usata nelle quattro frasi proposte e riflettere sulla loro correttezza;- riconoscere la frase in cui è presente un segno di punteggiatura sbagliato. <p>Il riconoscimento del segno sbagliato non dovrebbe risultare troppo difficile agli studenti, dal momento che è uno degli usi della punteggiatura più familiari ai bambini. Si tratta infatti di individuare una virgola posta al posto dei due punti che introducono un elenco. Il compito è tuttavia reso abbastanza complesso dalla necessità di verificare la correttezza dell'uso della punteggiatura in quattro frasi.</p> <p>Indicazioni nazionali:</p> <p><i>Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.</i></p>



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>C9. Leggi la frase che segue:</p> <p>La mamma ha detto a Margherita: “Metti in ordine tutti i tuoi vestiti”.</p> <p>Trasforma la frase da discorso diretto a discorso indiretto, completando la frase che segue.</p> <p>La mamma ha detto a Margherita di</p> <p>.....</p>	<p>Tipo di item: domanda a risposta aperta univoca</p> <p>Ambito: sintassi</p> <p>Risposta corretta: Mettere in ordine tutti i suoi vestiti</p> <p>Descrizione Per rispondere lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscere le fondamentali regole di trasformazione del discorso diretto in discorso indiretto;- individuare i due elementi della frase che devono essere trasformati e trasformarli correttamente. <p>Il compito ha una certa complessità in quanto richiede di saper interrogare la propria competenza linguistica implicita e unirla a talune conoscenze esplicite. La frase richiede tuttavia la trasformazione di soli due elementi di cui il primo elemento è facilitato dall’avvio dato “La mamma ha detto a Margherita di...”.</p> <p>Indicazioni nazionali: <i>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze relative all’organizzazione logico-sintattica della frase semplice.</i></p>



Domanda	Caratteristiche, descrizione del compito e commento
<p>C10. Leggi le seguenti frasi e cerchia le parole che sono scritte in minuscolo ma che devono essere scritte con la lettera iniziale maiuscola.</p> <p><i>Attenzione: ogni cerchio deve contenere <u>una sola parola</u>, e in ogni frase ci sono più parole da cerchiare.</i></p> <ol style="list-style-type: none">1. Ogni mattina aspetto il mio amico giorgio in via roma ma lui è sempre in ritardo.2. Un leone disse a un topo: “ti prego, corri a chiamare aiuto! sono intrappolato in questa rete, da solo non riesco a liberarmi”.	<p>Tipo di item: domanda a risposta aperta univoca</p> <p>Ambito: ortografia</p> <p>Risposta corretta:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Giorgio; Via (facoltativo); Roma2. Ti; Sono <p>Corretta: quando tutte le parole indicate, con o senza la parola facoltativa, vengono cerchiare</p> <p>Descrizione</p> <p>Per rispondere lo studente deve:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscere le regole d’uso delle maiuscole;- applicare le regole d’uso delle maiuscole per segnalare gli errori presenti in due brevi testi. <p>Il compito non è di per sé complesso in quanto chiede di segnalare il mancato uso della maiuscola in quattro casi abbastanza evidenti. Per essere svolto con successo richiede tuttavia un’attenta lettura analitica che i ragazzi di 10 anni non sempre fanno.</p> <p>Indicazioni nazionali:</p> <p><i>Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</i></p>